

---

# Bilancio 31.12.2015

---

# AEROPORTO DI SALERNO-COSTA D'AMALFI SPA

Sede in VIA OLMO SNC - BELLIZZI

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO 03108240650

N.REA 259158

Capitale Sociale Euro 1.033.000,00 interamente versato

## Bilancio al 31/12/2015

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2015 31/12/2014

#### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte da richiamare

	0	78.746
<b>TOTALE A)</b>	<b>0</b>	<b>78.746</b>

#### B) Immobilizzazioni

##### I) Immobilizzazioni immateriali

1) costi di impianto e di ampliamento	81.855	92.411
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	16.580	27.400
6) immobilizzazioni in corso e acconti	178.255	5.122
7) altre	42.108	52.417
<b>Totale I)</b>	<b>318.798</b>	<b>177.350</b>

##### II) Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	26.570	43.404
3) attrezzature industriali e commerciali	5.673	8.644
4) altri beni	1.839.489	957.247
<b>Totale II)</b>	<b>1.871.732</b>	<b>1.009.295</b>

##### III) Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in		
d) altre imprese	9.510	9.510
2) crediti		
d) verso altri		
oltre l'esercizio successivo	43.973	41.580
<b>Totale III)</b>	<b>53.483</b>	<b>51.090</b>

**TOTALE B) 2.244.013 1.237.735**

#### C) Attivo circolante

##### I) Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	56.380	56.380
<b>Totale I)</b>	<b>56.380</b>	<b>56.380</b>

##### II) Crediti

1) verso clienti		
entro l'esercizio successivo	147.907	148.147
4-bis) crediti tributari		
entro l'esercizio successivo	204.025	155.572
5) verso altri		
entro l'esercizio successivo	82.700	4.200
<b>Totale II)</b>	<b>434.632</b>	<b>307.919</b>

##### IV) Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	183	0
-------------------------------	-----	---

2) assegni	100	0
3) danaro e valori in cassa	122	1.142
Totale IV)	405	1.142
<b>TOTALE C)</b>	<b>491.417</b>	<b>365.441</b>

**D) Ratei e risconti**

Ratei e risconti attivi	4.748	5.090
<b>TOTALE D)</b>	<b>4.748</b>	<b>5.090</b>

**Totale attivo** **2.740.178** **1.687.012**

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO** **31/12/2015** **31/12/2014**

**A) Patrimonio netto**

I) Capitale	1.033.000	105.000
VII) Altre riserve, distintamente indicate		
Perdita al 30.04.2015 ripianata	638.777	1.792.593
Varie altre riserve	2	0
Totale VII)	638.779	1.792.593
IX) Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.875.972	-2.673.837
Utile (perdita) residua	-1.875.972	-2.673.837
<b>TOTALE A)</b>	<b>-204.193</b>	<b>-776.244</b>

**B) Fondi per rischi ed oneri**

3) altri	1.102.118	125.000
<b>TOTALE B)</b>	<b>1.102.118</b>	<b>125.000</b>

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

<b>TOTALE C)</b>	<b>526.510</b>	<b>481.572</b>
------------------	----------------	----------------

**D) Debiti**

4) debiti verso banche		
entro l'esercizio successivo	143.401	666.047
Totale 4)	143.401	666.047
7) debiti verso fornitori		
entro l'esercizio successivo	884.047	924.196
Totale 7)	884.047	924.196
12) debiti tributari		
entro l'esercizio successivo	100.343	94.190
Totale 12)	100.343	94.190
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
entro l'esercizio successivo	69.697	55.968
Totale 13)	69.697	55.968
14) altri debiti		
entro l'esercizio successivo	80.473	70.270
Totale 14)	80.473	70.270
<b>TOTALE D)</b>	<b>1.277.961</b>	<b>1.810.671</b>

**E) Ratei e risconti**

Ratei e risconti passivi	37.782	46.013
--------------------------	--------	--------

	<b>TOTALE E)</b>	<b>37.782</b>	<b>46.013</b>
<b>Totale passivo</b>		<b>2.740.178</b>	<b>1.687.012</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Beni di terzi presso l'impresa</b>			
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		310.589	310.589
	<b>TOTALE</b>	<b>310.589</b>	<b>310.589</b>
<b>Totale conti d'ordine</b>		<b>310.589</b>	<b>310.589</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		228.687	257.097
5) altri ricavi e proventi altri		53.026	54.177
	Totale 5)	53.026	54.177
	<b>TOTALE A)</b>	<b>281.713</b>	<b>311.274</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		35.233	49.713
7) per servizi		967.694	1.327.039
8) per godimento di beni di terzi		12.226	15.197
9) per il personale			
a) salari e stipendi		672.609	813.803
b) oneri sociali		218.029	293.848
c) trattamento di fine rapporto		61.912	47.643
e) altri costi		0	5
	Totale 9)	952.550	1.155.299
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		46.496	46.554
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		99.566	106.509
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		20.000	67.726
	Totale 10)	166.062	220.789
12) accantonamenti per rischi		42.117	100.000
14) oneri diversi di gestione		49.733	25.659
	<b>TOTALE B)</b>	<b>2.225.615</b>	<b>2.893.696</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>		<b>-1.943.902</b>	<b>-2.582.422</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)</b>			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti altri		2.171	2
	Totale 16)	2.171	2
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri		22.606	59.313

AEROPORTO DI SALERNO-COSTA D'AMALFI S.p.A.

	Totale 17)	22.606	59.313
	<b>TOTALE C)</b>	<b>-20.435</b>	<b>-59.311</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari (20 - 21)</b>			
20) proventi			
altri		89.415	25.704
	Totale 20)	89.415	25.704
21) oneri			
altri		1.050	57.808
	Totale 21)	1.050	57.808
	<b>TOTALE E)</b>	<b>88.365</b>	<b>-32.104</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)</b>		<b>-1.875.972</b>	<b>-2.673.837</b>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>-1.875.972</b>	<b>-2.673.837</b>

Aeroporto di Salerno Costa D'Amalfi S.p.a.  
 Il Presidente  
*Anton*

# AEROPORTO DI SALERNO-COSTA D'AMALFI SPA

Sede in VIA OLMO SNC - BELLIZZI

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO 03108240650

N.REA 259158

Capitale Sociale Euro 1.033.000,00 interamente versato

## Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2015

### Introduzione

#### Oggetto e scopo

Signori Soci,

La perdita di esercizio al 31 Dicembre 2015, pari ad € 1.875.972, si presenta decisamente minore di quella verificata nel medesimo periodo del 2014. Tale risultato è frutto di una attenta attività di riduzione di tutti i costi di gestione, operata dall'organo amministrativo con l'ausilio degli uffici, tra i quali vanno annoverati quelli del personale per i quali si è provveduto ad attivare un contratto di solidarietà.

Nonostante tali sforzi, va segnalato che la particolare conformazione dell'infrastruttura, inadeguata alle attuali esigenze del traffico aereo, unitamente alla perdurante mancata risoluzione del regime giuridico precario in forza del quale la società utilizza i beni demaniali, rendono non superabili condizioni di stabile perdita di bilancio fino a quando non saranno risolti tali vincoli.

La società, nel corso dell'anno, si è strenuamente adoperata, pur nella ristrettezza delle risorse disponibili, per la positiva soluzione di entrambi gli aspetti.

Per quanto concerne l'avanzamento delle procedure di gestione totale:

- In data 31 luglio 2013 l'ENAC ha comunicato alla Società, con una nota (prot. 0091378/DG), la mancata sottoscrizione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze del decreto interministeriale per l'affidamento in concessione della gestione totale dell'Aeroporto di Salerno.

Tra le cause della mancata sottoscrizione vi sono in particolare:

- Perdite pregresse negli esercizi 2009-2011, con una perdita annua media per i prossimi 5 esercizi di euro/mln 3,5;
- Piano di investimento (per i prossimi 10 anni) pari ad euro/mln 95 di cui 73 da reperire da indebitamento bancario e mezzi propri ed euro/mln 22 dalla prospettiva di attivazione di fondi PON;
- Sospensione del TAR Lazio della procedura di privatizzazione del 65% della Società di Gestione oltre al fatto che sono rimate prive di offerte le procedure di manifestazione di interesse alla sottoscrizione del capitale deliberato nel 2012 dal Consorzio.

La Società, ritenendo infondate le motivazioni addotte dal MEF, ha prontamente effettuato ricorso al TAR Lazio per l'annullamento delle note emesse dal MEF, dal Tesoro e dalla Ragioneria dello Stato che, ognuna per ciascuna competenza, ha espresso parere negativo alla sottoscrizione del decreto interministeriale per l'affidamento della concessione.

Allo stato attuale, in attesa della risoluzione della controversia, la Società gestisce l'aeroporto sulla base della convenzione provvisoria accordata dall'ENAC.

Tra il finire dell'anno 2014 e l'inizio dell'anno 2015, sono state intraprese le seguenti attività amministrative:

- in data 14 Novembre 2014 la società di gestione ha trasmesso ad ENAC il Programma degli Interventi, corredato dal nuovo piano economico finanziario, aggiornati a seguito della dotazione finanziaria di 40 milioni di € prevista dall'art. 3 comma 2 lettera "c" del D.L. 133/2014, come convertito dalla Legge 164/2014;
- in data 9 Dicembre 2014, ENAC, a seguito dell'integrazione di cui al precedente capoverso, ha trasmesso, con nota recante prot. n. 129962/DG, la relazione istruttoria integrativa per l'affidamento in gestione totale ventennale dell'Aeroporto di Salerno - Pontecagnano alla società "Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi spa";
- nella predetta relazione ENAC riporta le favorevoli risultanze dell'istruttoria svolta e "esprime l'avviso che l'istanza presentata dalla Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi spa diretta alla concessione della gestione totale

- ventennale dell'Aeroporto di Salerno - Pontecagnano per la durata di anni venti possa essere accolta";
- in data 24 Dicembre 2014 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha espresso il proprio parere favorevole alla sottoscrizione del citato Decreto Interministeriale di gestione totale ventennale;
- nella predetta nota il MIT evidenzia, tra l'altro, che "il piano economico-finanziario persegue obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione" nonché che "le stime di traffico sono ritenute sostanzialmente attendibili rispetto al Piano di Sviluppo presentato dalla società";
- in data 5 Febbraio 2015 la società, considerata l'urgenza della conclusione del procedimento, ha inoltrato al Ministero dell'Economia e delle Finanze diffida ad adempiere al rilascio del parere di competenza finalizzato alla sottoscrizione del citato Decreto Interministeriale di gestione totale ventennale, evidenziando, tra l'altro, i notevoli investimenti effettuati e la stringente tempistica da rispettare per il conseguimento delle risorse appostate a favore dell'Aeroporto di Salerno dall'art. 3 comma 2 lettera "c" del D.L. 133/2014, come convertito dalla Legge 164/2014;
- in data 5 Marzo 2015 la società ha inoltrato motivata istanza al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 3, comma 2, D.Lgs. 9.5.2005, n. 96, di provvedere alla nomina di un Commissario ad Acta, il quale, nei 60 giorni successivi, verificato il possesso dei necessari requisiti, provveda sull'istanza per l'affidamento della gestione totale ventennale dell'aeroporto di Salerno-Pontecagnano, avanzata fin dal 22.2.2000, procedendo al rilascio della relativa concessione, ai sensi dell'art. 7 D.M. 12.11.1997, n. 521.

Per quel che riguarda il superamento dell'attuale deficit infrastrutturale, la società ha rispettato i termini per la concreta erogazione dei Fondi previsti dal D.L. 133/2014 cd Sblocca Italia. Infatti, il DM di attuazione della Legge, il n. 82 del 04.03.2015, prevede che le condizioni di appaltabilità e di cantierabilità indicate nella Legge potessero intendersi soddisfatte e, per l'effetto, non dare luogo alla revoca dei fondi nel caso in cui fossero stati presentati i progetti entro le date previste dalla Legge: il 30 Aprile 2015 e il 31 Agosto 2015. Nell'incertezza interpretativa di quale fosse la data da rispettare, la società ha preferito accelerare ogni procedura e presentare il progetto in data 29 Aprile 2015. Successivamente, e precisamente nei mesi di Maggio e Giugno 2015, sia l'ENAC che il MIT hanno consolidato una interpretazione, fissata in apposita corrispondenza, secondo la quale la data da rispettare per la presentazione del progetto sarebbe stata quella del 31 Agosto 2015, oggetto di successiva proroga.

Per gli Aeroporti di Firenze e di Salerno i Fondi sono appostati, secondo la tabella acclusa al citato DM 82, nell'anno 2018.

Nel dettaglio, in riferimento alle attività tecniche necessarie all'effettivo utilizzo dei 40 milioni di euro previsti dal D.L. 133/2014 c.d. "Sblocca Italia", come convertito dalla Legge 164/2014, finalizzati al potenziamento dello scalo, si evidenziano le seguenti principali procedure amministrative:

\* in data 10 Dicembre 2014 è stato trasmesso ad Enac l'aggiornamento del Piano di Sviluppo Aeroportuale - Master Plan decennale dell'Aeroporto di Salerno, ottemperando alla richiesta di integrazione trasmessa dall'Enac in data 30 Ottobre 2013;

\* in data 9 Gennaio 2015 si è proceduto a stipulare il contratto con il raggruppamento di imprese Tecno Engineering 2C srl - Associazione Professionale Studio Valle Progettazioni, per la redazione del progetto definitivo di allungamento della pista e opere annesse;

\* nella prima decade di Gennaio 2015, è stata costituita una unità operativa interna con la creazione di un ufficio di piano per procedere celermente a tutte le attività previste alla redazione del progetto definitivo, con particolare riferimento ai documenti di tipo urbanistico e paesaggistico;

\* sono state progressivamente affidate e risultano ad oggi completate le seguenti ulteriori prestazioni tecniche:

- a) piano particellare di esproprio;
- b) sondaggi geotecnici;
- c) prospezioni georadar;
- d) relazione archeologica preliminare ed analisi ai fini archeologici dei sondaggi geotecnici;
- e) monitoraggi ambientali;
- f) studio di impatto ambientale.

\* in data 28 Aprile 2015 è pervenuta dall'ENAC l'approvazione in chiave tecnica del Piano di Sviluppo Aeroportuale - Master Plan decennale, provvedimento a lungo atteso, conclusivo di un iter amministrativo vigorosamente ravvivato a far data dall'insediamento dell'attuale Cda;

\* in data 29 Aprile 2015, in ottemperanza al disposto del D.L. 133/2014, come convertito dalla Legge 164/2014, è stato consegnato ad ENAC e alla competente Direzione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il progetto definitivo del primo stralcio funzionale degli interventi di potenziamento dello scalo, comprensivi del potenziamento e dell'allungamento della pista di volo a 2.000 m;

\* in data 9 Giugno 2015 è stato consegnato all'ENAC, affinché ne approvasse l'inoltro al Ministero dell'Ambiente, lo studio di impatto ambientale per il conseguimento della relativa approvazione, necessaria per l'allungamento della pista a 2.000 m;

\* in data 5 Agosto 2015 è stato sottoscritto, presso la sede ENAC di Roma, il verbale di analisi della progettazione definitiva consegnata in data 29 Aprile, a seguito del quale sono state attivate le successive procedure tecniche di adeguamento;

\* in data 5 Ottobre 2015 ENAC ha acconsentito alla presentazione dello Studio di Impatto Ambientale al Ministero dell'Ambiente;

\* in data 16 Ottobre 2015 è stato trasmesso ad ENAC il Piano di Sviluppo Aeroportuale - Master Plan decennale, già approvato in chiave tecnica in data 28.04.2015, aggiornato a seguito delle modifiche apportate al progetto definitivo concordate nel verbale del 05.08.2015;

\* in data 9 Novembre 2015 ENAC ha approvato in chiave tecnica la revisione del Piano di Sviluppo Aeroportuale - Master Plan decennale, aggiornato a seguito delle modifiche apportate al progetto definitivo concordate nel verbale del 05.08.2015;

\* in data 30 Dicembre 2015 è stato consegnato dal raggruppamento di imprese Tecno Engineering 2C srl - Associazione Professionale Studio Valle Progettazioni il progetto definitivo integrato secondo le intese intercorse con ENAC in data 5 Agosto 2015 in occasione della sottoscrizione del relativo verbale di analisi della progettazione definitiva.

### **Continuità aziendale**

La continuità aziendale è assicurata, per il prossimo immediato futuro, dalla costante manifestazione di volontà del Consorzio Aeroporto di Salerno - Pontecagnano di garantire, attraverso tempestive e puntuali operazioni di apporto di risorse finanziarie liquide, la ricapitalizzazione dell'aeroporto in questa fase di start up.

Per ciò che riguarda la continuità amministrativa si comunica che in data 5 Aprile 2016 l'Assemblea dei soci del Consorzio Aeroporto di Salerno - Pontecagnano ha approvato il budget di previsione per l'anno 2016, ed ha recepito nel proprio statuto la conferma della partecipazione della Regione Campania.

Pertanto la certezza della presenza della Regione Campania che in data 26 Gennaio 2016, attraverso il provvedimento adottato dalla Giunta Regionale, con delibera n. 26 pubblicata sul BURC n. 1 del 22 Febbraio 2016, ha confermato la propria partecipazione alla controllante Consorzio Aeroporto di Salerno - Pontecagnano srl, rappresenta un ulteriore elemento di grande rilevanza ai fini della continuità aziendale.

Il provvedimento adottato rafforza la compagine societaria della controllante Consorzio Aeroporto di Salerno - Pontecagnano srl, che ha già nelle sue fila la presenza della Regione Basilicata in qualità di socio.

In data 2 Gennaio 2016 è entrato in vigore il Decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 2015, n. 201 "Regolamento recante l'individuazione degli aeroporti di interesse nazionale, a norma dell'articolo 698 del codice della navigazione" pubblicato sulla GU n.294 del 18.12.2015, grazie al quale l'Aeroporto di Salerno - Pontecagnano è stato classificato quale aeroporto di interesse nazionale

Inoltre, con il provvedimento governativo attuato con il D.L. noto come "Sblocca Italia" è stato previsto uno stanziamento di somme pari ad € 40 milioni per l'adeguamento infrastrutturale.

### **Settore attività**

La società opera nel settore gestione aeroporti.

### **Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Di seguito si elencano i fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio:

- contabilizzazione del valore del "cespite 23" a seguito della firma del verbale di concessione del 3 dicembre 2014 (per maggior dettaglio si rinvia al paragrafo immobilizzazioni materiali);

- ricapitalizzazione in seguito all'approvazione del bilancio intermedio al 30.12.2014 che presentava una perdita pari € 2.577.458, mediante delibera Assembleare del 23 marzo 2015; (si rinvia per maggiori dettagli al paragrafo del commento sul Patrimonio Netto)
- ricapitalizzazione in seguito all'approvazione del bilancio intermedio al 30.04.2015 che presentava una perdita pari € 735.156, mediante delibera Assembleare del 03 agosto 2015; (si rinvia per maggiori dettagli al paragrafo del commento sul Patrimonio Netto)

## Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i principali fatti occorsi successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2015 va segnalato che:

- \* in data 4 Gennaio 2016 è pervenuto da parte della Regione Campania il primo accredito delle risorse di cui al comma 2 dell'art. 17 della legge regionale n. 15 del 11 Agosto 2005 per € 341.252,65; in data 17 marzo 2016 la Giunta Regionale della Campania con D.D. n. 1 ha provveduto ad impegnare e liquidare, per il finanziamento a breve dell'Aeroporto di Salerno-Pontecagnano, l'importo di euro 533.689,22;
- \* in data 26 Gennaio 2016 la Giunta Regionale della Campania, con delibera n. 26 pubblicata sul BURC n. 1 del 22 Febbraio 2016, ha confermato la propria partecipazione alla controllante Consorzio Aeroporto di Salerno - Pontecagnano srl;
- \* in data 09 febbraio 2016 il Consorzio Aeroporto di Salerno - Pontecagnano ha effettuato un versamento di euro 150.000,00 in conto futuro aumento capitale sociale;
- \* in data 11 aprile 2016 il Consorzio Aeroporto di Salerno - Pontecagnano ha effettuato un versamento di euro 250.000,00 in conto futuro aumento capitale sociale;
- \* con assemblea straordinaria del 19.04.2016 i soci hanno provveduto alla ricapitalizzazione in seguito alla approvazione del bilancio intermedio al 30.12.2015 che presentava una perdita pari ad € 1.873.586 (si rinvia per maggiori dettagli al paragrafo del commento sul Patrimonio Netto)

## Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

Non è stata redatta la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435bis comma 7 del codice civile, in quanto il presente documento contiene le informazioni richieste dall'art. 2428 punti 3 e 4 del codice civile.

## Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

## Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'art. 45 del D.L. 5/2012 che ha soppresso la lett. g) del comma 1 ed abrogato il comma 1-bis, dell'art. 34 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 Codice in materia di protezione dei dati personali, si dichiara che non è stato predisposto o aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

## Principi di redazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli

articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 17/1/2003 n° 6 "Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative" e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società, tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. I principi ed i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

La presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2015 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 17/01/2003 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

### **Continuità dei criteri di valutazione**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4 comma, C.c. .

### **Criteri di conversione degli importi espressi in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

Non si rilevano effetti significativi derivanti dalle variazioni dei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

## **Stato Patrimoniale Attivo**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, n. 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Esse sono costituite da beni strumentali di proprietà della società e dai beni gratuitamente devolvibili in concessione. In relazione a quest'ultima voce si rappresenta che trattasi di beni che la società ha ottenuto in concessione dall'ENAC con l'obbligo di restituirli all'Ente concedente nello stato originario ovvero in condizioni di efficienza, al termine della durata della concessione. I contributi ricevuti dallo stesso Ente e dalla Regione Campania sono stati imputati in diminuzione del valore dell'investimento realizzato.

Le quote di ammortamento, riferite alla data del 31/12/2013 ed imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'impiego, la destinazione e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, di cui al D.M. 31/12/1988, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà in quello di entrata in funzione del bene, come previsto dall'articolo 102, comma 2 D.P.R. n. 917/1986.

Descrizione	Aliquota
Costruzioni leggere	10%
Impianti vari	20%
Dotazioni aerostazione	15%
Attrezzature varie	20%
Mobili ed arredi ufficio	12%
Macchine ufficio ordinarie	20%
Hardware ufficio	20%
Autovetture	25%
Altri mezzi di trasporto	25%
Altri beni	15%

### *Beni gratuitamente devolvibili*

I beni gratuitamente devolvibili sono stati ammortizzati su base ventennale in funzione della durata della concessione di gestione aeroportuale già stabilita dall'Enac con deliberazione n° 27/2008, attualmente ancora provvisoria.

## Immobilizzazioni finanziarie

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

### Rimanenze

Le rimanenze, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto sostenuto ed il prezzo di mercato.

## Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

## Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi", sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si illustra di seguito la composizione dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

	Crediti per versamenti dovuti non richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti
Valore di inizio esercizio	78.746	78.746
Variazioni nell'esercizio	-78.746	-78.746
Valore di fine esercizio	0	0

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni al 31/12/2015, sono pari a € 318.798.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	92.411	27.400	5.122	52.417	177.350
Variazioni nell'esercizio	(10.556)	(10.820)	173.133	(10.309)	141.448
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	81.855	16.580	178.255	42.108	318.798

## Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni al 31/12/2015, sono pari a € 1.871.732.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	10.110	144.728	251.894	1.592.804	1.999.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.110	101.324	243.250	635.557	990.241
Valore di bilancio	0	43.404	8.644	957.247	1.009.295
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	0	0	1.146	960.858	962.004
Decrementi per vendite/cessioni				8.830	8.830
Totale variazioni	0	0	1.146	952.028	953.174
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	10.110	144.728	251.894	2.544.832	2.951.564
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.110	118.158	247.367	705.343	1.080.978
Valore di bilancio	0	26.570	5.673	1.839.489	1.871.732

### Dettaglio Beni gratuitamente devolvibili

Nella tabella seguente sono riepilogati i beni e/o gli investimenti (al lordo dei contributi) inerenti effettuati dalla Società. Inoltre sono riepilogati i contributi in conto impianti erogati dall'ENAC (Direzione Investimenti ed Infrastrutture) e dalla Regione Campania.

Voce	Costo	Contributo	Investimento al netto dei contributi
Fabbricati e Infrastrutture	4.218.196	3.757.171	461.025
Recinzioni e altre opere di sedime	629.759	349.056	280.703
Arredi dotazioni e biglietterie	133.196	133.196	-
Impianti specifici	4.532.675	4.041.552	491.123
Attrezzature diverse	252.955	213.742	39.213
Immobilizzazioni diverse	278.500	234.465	44.035
<b>Totale</b>	<b>10.045.281</b>	<b>8.729.182</b>	<b>1.316.099</b>

Con la sottoscrizione, in data 3 dicembre 2014, del Verbale di consegna da parte dell'Agenzia del Demanio, del Ministero della Difesa, dell'ENAC, dell'ENAV e della Società di gestione dell'aeroporto, è stato trasferito all'aeroporto di Salerno il "cespite 23" che rappresenta un elemento indispensabile per lo sviluppo dello scalo e per l'ottenimento della gestione totale.

In particolare, le aree oggetto della concessione risultano essere le seguenti:

- Particella 1452, foglio 10 del Comune di Pontecagnano Faiano (seminativo di classe 4 mq 968.181);
- Particella 30, foglio 10 del Comune di Pontecagnano Faiano (prato di classe 3 mq 540);
- Particella 188, foglio 10 del Comune di Pontecagnano Faiano (prato di classe 3 mq 550);
- Particella 1453, foglio 10 del Comune di Pontecagnano Faiano (cat. E/9 mq 2.445);

- Particella 1454, foglio 10 del Comune di Pontecagnano Faiano (cat. E/9 mq 68);
- Particella 1455, foglio 10 del Comune di Pontecagnano Faiano (cat. E/9 mq 790).

Nel rispetto del principio contabile OIC 16 secondo cui si ritiene legittima l'iscrizione nel bilancio del concessionario, sia dei beni dallo stesso realizzati che di quelli di proprietà dello stesso concedente e come tali ricevuti in gestione dal concessionario, la società ha provveduto, dopo aver fatto stimare il valore del cespite da parte di un professionista, a iscrivere così come disciplinato dalla normativa vigente, il valore del suddetto bene nella voce Altri Beni per un importo di € 960 mila e in contropartita un fondo rischi per lo stesso valore.

Tale metodologia è ispirata all'obiettivo di neutralizzare la perdita che scaturisce al momento della restituzione del bene al concedente.

Il costo sarà poi ripartito su basi sistematiche e razionali nel periodo operativo nel quale si prevede sorgano i futuri benefici. A tal proposito si segnala che tale costo non è soggetto ad ammortamento in quanto sono in corso le operazioni di bonifica tali da rendere il cespite concesso utile alla formazione del risultato economico

## Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni al 31/12/2015, sono pari a € 53.483.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Valore di bilancio	9.510	9.510
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Valore di bilancio	9.510	9.510

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
<b>Valore di inizio esercizio</b>	41.580	41.580
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	2.393	2.393
<b>Valore di fine esercizio</b>	43.973	43.973
<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>	43.973	43.973

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
	ITALIA	0	0
<b>Totale</b>		<b>43.973</b>	<b>43.973</b>

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 6-ter, C.c., si riporta di seguito l'ammontare dei crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis, 1 comma, n. 2, C.c. si riporta di seguito l'analisi degli strumenti finanziari iscritti a bilancio.

#### Partecipazioni

La voce partecipazioni iscritta la costo di acquisto di € 9.510 è costituita da n. 3.000 azioni della BCC di Salerno del valore nominale di € 2,64 ciascuna.

#### Crediti

I crediti vs. altri iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentati da cauzioni in denaro versate dalla società; essi sono tutti esigibili oltre l'esercizio successivo.

### Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2015, sono pari a € 56.380.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Totale rimanenze
<b>Valore di inizio esercizio</b>	56.380	56.380
<b>Valore di fine esercizio</b>	56.380	56.380

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente. Esse sono riferite a materiali che la società è obbligata a conservare per garantire il buon funzionamento della pista

### Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2015, sono pari a € 434.632.

### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	148.147	155.572	4.200	307.919
Variazione nell'esercizio	-240	48.453	78.500	126.713
Valore di fine esercizio	147.907	204.025	82.700	434.632
Quota scadente entro l'esercizio	147.907	204.025	82.700	434.632

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c. :

	Area Geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Totale	ITALIA	147.907	204.025	82.700	434.632

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Commento attivo circolante: crediti

### Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti iscritto è valorizzato in € 219.752. E' stato ritenuto opportuno incrementare il fondo di € 20.000 in quanto alcuni crediti risultano di difficile esazione.

Commento:

- I crediti vs. clienti si riferiscono a crediti vantati nei confronti di clienti italiani al netto del fondo svalutazione crediti, come indicato, per € 134.707, a crediti verso SAM srl per € 6.000 a crediti verso Pugliano Travel per € 7.200, ad altri crediti commerciali per la differenza.
- I crediti tributari si riferiscono prevalentemente al credito IVA 2015 per € 195.855, al credito ires per € 1.291, al credito per bonus applicazione DL 66/2014 per € 3.562, a crediti vs. erario per ritenute per € 2.985, a crediti vs. erario per iva a esigibilità differita per € 332, ad altri crediti per la differenza.
- I crediti vs altri si riferiscono principalmente ad anticipi ai dipendenti per € 1.569, ad anticipi spese per arbitrato in corso per € 13.709, al credito vs. inps per il contratto di solidarietà per € 43.418, a crediti vs. inail per € 1.191, ad acconti a fornitori per € 22.458 ed altri crediti per la differenza.

## Variazioni delle disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2015, sono pari a € 405.

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori di cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	0	0	1.142	1.142
Variazione nell'esercizio	183	100	-1.020	-737
Valore di fine esercizio	183	100	122	405

## disponibilità liquide

Il saldo depositi bancari rappresenta la disponibilità presente sul conto corrente 3187.28 acceso presso la banca MPS

## Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2015, sono pari a € 4.748. Si riferiscono a premi assicurativi

	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	5.090	5.090
Variazione nell'esercizio	-342	-342
Valore di fine esercizio	4.748	4.748

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

### Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

### T.F.R.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.



**Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

**Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

**Patrimonio netto**

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

**Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente sono riportate nella tabella sottostante. Di seguito si forniscono le movimentazioni delle voci del Patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, 4 comma, C.c. .

In base al punto 7 dell'art. 2427 C.c., si evidenzia la composizione della voce "versamenti a copertura perdite" riferita al ripiano della perdita di esercizio al 30.04.2015 così come deliberata dalla assemblea straordinaria del 03.08.2015.

	Valore inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	105.000		1.033.000
<b>Altre riserve</b>			
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	1.792.593		638.777
<b>Varie altre riserve</b>	0		2
<b>Totale altre riserve</b>	1.792.593		638.779
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	-2.673.837	-1.875.972	-1.875.972
<b>Totale patrimonio netto</b>	-776.244		-204.193

**Dettaglio varie altre riserve**

	Importo
<b>Totale</b>	2

**Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e

le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.033.000	di capitale	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	638.779	di capitale	B
Totale altre riserve	638.779		
Totale	1.671.779		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni
		di capitale	B
Totale	638.779		

Legenda:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

### Commento

Il Capitale sociale interamente versato e sottoscritto al 31.12.2015 è pari ad €1.033.000,00

Nel corso del 2015 la società ha deliberato interventi per la copertura delle perdite:

- Con assemblea straordinaria del 23.03.2015 i soci hanno provveduto alla ricapitalizzazione in seguito all'approvazione del bilancio intermedio al 30.12.2014 che presentava una perdita pari € 2.577.458, azzerando la predetta perdita con l'utilizzo delle riserve in c/copertura perdita per € 1.792.598, delle riserve in c/futuro aumento capitale sociale per € 679.844 ed azzerando il capitale sociale da € 105.000 a zero. E' stato altresì sottoscritto il nuovo capitale sociale per € 1.033.000.

- Con assemblea straordinaria del 03.08.2015 i soci hanno provveduto alla ricapitalizzazione in seguito all'approvazione del bilancio intermedio al 30.04.2015 che presentava una perdita pari ad € 735.156 così composta:

✓ € 96.379 perdite imputabili al precedente esercizio;

✓ € 638.777 perdite imputabili all' esercizio in corso.

In particolare l'assemblea ha deliberato:

\* di utilizzare l'importo di € 3,00 presente nella voce altre riserve - Versamenti a copertura perdite per la copertura della perdita al 30.04.2015 e della perdita residua al 31.12.2014;

\* di ridurre il capitale sociale pari ad € 1.033.000,00 interamente versato, ad € 297.847,00 a copertura della perdita al

30.04.2015 e della perdita residua al 31.12.2014;

\* di aumentare a pagamento il capitale sociale da € 297.847,00 ad € 1.033.000,00, sottoscritto dai soci non in proporzione alle azioni rispettivamente possedute nella società e precisamente:

- ✓ Per € 445.056,91 al socio Consorzio Aeroporto di Salerno – Pontecagnano Scrl;
- ✓ Per € 290.096,09 al socio CCIAA di Salerno

- Con assemblea straordinaria del 19.04.2016 i soci hanno provveduto alla ricapitalizzazione in seguito alla approvazione del bilancio intermedio al 30.12.2015 che presentava una perdita pari ad € 1.873.586.

In particolare l'assemblea ha deliberato:

\* di utilizzare le riserve per copertura perdita al 30.04.2015 di € 638.777,00 a copertura della suddetta perdita al 30.12.2015;

\* di utilizzare l'importo di € 2,00 presente nella voce altre riserve - Versamenti a copertura perdite per la copertura della perdita al 31.12.2015;

\* di azzerare la perdita residua ammontante dopo le predette operazioni ad € 1.234.807,00 azzerando il capitale sociale di € 1.033.000,00;

\* di dare atto che le perdite residue ammontano ad € 201.807,00, coperte con versamenti da parte dei soci in data 09.02.2016 da parte del socio Consorzio Aeroporto di Salerno - Pontecagnano scarl e in data 18.04.2016 dal socio CCIAA di Salerno;

\* di procedere alla ricostituzione del capitale sociale ad € 1.033.000,00 con l'emissione di nuove azioni;

Inoltre la società prende atto che il socio Consorzio Aeroporto di Salerno - Pontecagnano scarl ha sottoscritto e versato capitale sociale per € 255.000,00, impegnandosi al versamento del capitale residuo e che contestualmente il socio CCIAA di Salerno ha manifestato intenzione di non partecipare alla ricostruzione del capitale e di fuoriuscire dalla compagine sociale;

L'importo presente nella voce "altre riserve" si riferisce pertanto alla copertura della perdita infrannuale al 30.04.2015 effettuata con l'azzeramento del capitale sociale

## Fondi per rischi e oneri

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri. I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2015, sono pari a € 1.102.118.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	125.000	125.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	1.002.117	1.002.117
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	25.000	25.000
<b>Totale variazioni</b>	977.117	977.117
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.102.118	1.102.118

Gli accantonamenti si riferiscono per € 100.000 alle spese potenziali connesse alla definizione in via transattiva di una controversia giudiziaria con la società Air Support. Il decremento per l'utilizzo del fondo è pari ad € 25.000 mentre l'incremento pari ad € 1.002.117 risulta così costituito:

- ✓ per € 42.117 da potenziali rischi connessi a contenziosi in corso con il personale dipendente;
- ✓ per € 960.000 dal rischio connesso alla perdita che scaturisce al momento della restituzione del "cespite 23" al concedente. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo Dettaglio Beni gratuitamente devolvibili.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	481.572
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	60.042
Utilizzo nell'esercizio	15.104
Totale variazioni	44.938
Valore di fine esercizio	526.510

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	666.047	-522.646	143.401	143.401
Debiti verso fornitori	924.196	-40.149	884.047	884.047
Debiti tributari	94.190	6.153	100.343	100.343
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.968	13.729	69.697	69.697
Altri debiti	70.270	10.203	80.473	80.473
Totale debiti	1.810.671	-532.710	1.277.961	1.277.961

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del punto 6 dell'art. 2427 , C.c.:

	Totale
Area geografica	ITALIA
Debiti verso banche	143.401
Debiti verso fornitori	884.047
Debiti tributari	100.343
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.697
Altri debiti	80.473
Totale debiti	

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

**Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**Debiti verso banche**

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. in dettaglio:

- debiti vs. BCC comuni cilentani € 116.809
- debiti vs. BCC di Aquara € 26.420
- debiti vs Banca di Salerno € 172

**Debiti verso fornitori**

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di fornitori per € 756.634, fatture da ricevere per € 126.812 ed altri per il residuo, al netto di note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

**Debiti tributari**

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate per € 30.919; i debiti per le imposte regionali e comunali per € 357, i debiti per Tari per € 17.493, i debiti verso la Regione per IRESA per € 4.852, per l'add.le comunale diritti imbarco per € 17.295 ed altri debiti tributari per il residuo.

**Debiti vs. istituti previdenziali**

La voce Debiti verso istituti previdenziali contiene i debiti verso l'Inps per i contributi lavoro dipendente, autonomo e collaborazioni per € 39.808, debiti vs. Inail per € 29.889.

**Altri debiti**

La voce in commento comprende debiti vs dipendenti per retribuzioni per € 54.337, vs. dipendenti per liquidazioni per € 11.086, debiti vs. personale per € 10.687, ritenute sindacali per € 1.165 e trattenute per € 3.917.

**Ratei e risconti passivi**

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti passivi al 31/12/2015, sono pari a € 37.782.

Sono costituiti da ratei su XIV per € 30.838 ed altri ratei passivi per € 6.944

	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	46.013	0	46.013
Variatione nell'esercizio	(8.231)	0	-8.231
Valore di fine esercizio	37.782	0	37.782

**Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine**

Si riferiscono a beni di terzi presso l'impresa. La valutazione è stata effettuata sulla base al criterio del valore nominale dell'apporto.

Di seguito si espone il dettaglio degli impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale e dai Conti d'ordine.

### Conti d'ordine

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Rischi assunti dall'impresa		
Impegni assunti dall'impresa		
Beni di terzi presso l'impresa		
<b>Totale beni di terzi presso l'impresa</b>	310.589	310.589
Altri conti d'ordine		
<b>Totale conti d'ordine</b>	310.589	310.589

### Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria ed eventualmente straordinaria.

#### Ricavi

I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

### Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	257.097	228.687	-28.410	-11,05
altri ricavi e proventi				
altri	54.177	53.026	-1.151	-2,12
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	54.177	53.026	-1.151	-2,12
<b>Totale valore della produzione</b>	311.274	281.713	-29.561	-9,50

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività, in quanto non significativa.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi per area geografica, in quanto ritenuta non significativa.

## Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.713	35.233	-14.480	-29,13
per servizi	1.327.039	967.694	-359.345	-27,08
per godimento di beni di terzi	15.197	12.226	-2.971	-19,55
per il personale	1.155.299	952.550	-202.749	-17,55
ammortamenti e svalutazioni	220.789	166.062	-54.727	-24,79
accantonamenti per rischi	100.000	42.117	-57.883	-57,88
oneri diversi di gestione	25.659	49.733	24.074	93,82
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.893.696</b>	<b>2.225.615</b>	<b>-668.081</b>	<b>-23,09</b>

## Proventi e oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria presente un saldo negativo di € 20.435 così generato:

### Valore esercizio corrente

Proventi ed oneri finanziari:

Interessi attivi su c/c	2.172
interessi passivi su c/c	-17.267
interessi passivi su imposte/clienti	-5.340
<b>Totale</b>	<b>-20.435</b>

## Proventi e oneri straordinari

Il saldo della gestione straordinaria presente un saldo positivo di € 88.365 così generato:

### Valore esercizio corrente

Proventi ed oneri straordinari:

Sopravvenienze attive	89.415
Sopravvenienze passive	-1.050
<b>Totale</b>	<b>-88.365</b>

## Altre informazioni

### Dati sull'occupazione

	2015	2014	Variazione
Dirigenti	1	1	
Quadri direttivi	2	2	
Impiegati	7	7	
Impiegato turnista addetto scalo	1	1	
Operai	16	17	-1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>28</b>	<b>-1</b>

### Compensi amministratori e sindaci

	2015
Amministratori	0
Collegio Sindacale	25.800,00
<b>Totale</b>	<b>25.800,00</b>

## Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall' OIC 10, di seguito viene esposto il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

### Rendiconto finanziario metodo indiretto

<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>	<b>31/12/2015</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.875.972
Interessi passivi/(attivi)	20.435
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-1.000
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>-1.856.537</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	62.117
Ammortamenti delle immobilizzazioni	146.062
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	61.912
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>270.091</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>-1.586.446</b>
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	-19.060
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-40.149
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	342
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	-8.231
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-96.868

<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-163.966</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>-1.750.412</b>
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	-20.434
(Utilizzo dei fondi)	935.001
Altri incassi/(pagamenti)	-16.974
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>897.593</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>-852.819</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>	
Immobilizzazioni materiali	
(Flussi da investimenti)	-11.622
Flussi da disinvestimenti	300
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni finanziarie	
(Flussi da investimenti)	-2.393
Attività finanziarie non immobilizzate	
Società controllate o rami d'azienda	
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-13.715</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-522.646
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	3.485.741
Rimborso di capitale a pagamento	-3.632.809
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-669.714</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>-1.536.248</b>
<b>Conciliazione tra risultato economico e finanziario</b>	
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.142
Disponibilità liquide a fine esercizio	405
<b>Variazione disponibilità liquide</b>	<b>-737</b>

## Categorie di azioni emesse dalla società

Sul punto 18 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal punto 19 dell'art. 2427 C.c. .

## Commento, nota integrativa altre informazioni

### Conclusione

Alla luce di quanto suesposto si chiede l'approvazione del bilancio al 31/12/2015

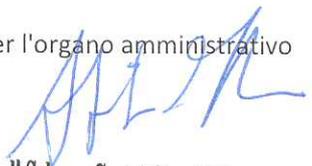
### Dichiarazioni di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo

veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

BELLIZZI, il 31.05.2016

Per l'organo amministrativo



Aeroporto di Salerno Costa D'Amalfi S.p.a.  
*Il Presidente*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO  
CHIUSO AL 31/12/2015**

Signori Soci,

**PREMESSO CHE**

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31/05/2016 ha provveduto a revisionare il Bilancio 2015, precedentemente sottoposto alla nostra attenzione, apportando le modifiche di seguito evidenziate, senza, tuttavia, modificare il risultato finale di esercizio.

Descrizione	Bilancio al 31/12/2015 Revisionato	Bilancio al 31/12/2015 Originario	Differenza	Motivazione
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	318.798,00	311.161,00	7.637,00	ALIQUOTE AMMORTAMENTO; DIVERSA ALLOCAZIONE DEI BENI NELLE VOCI DEL BILANCIO CEE PER CORRETTO AGGANCIO DEI CONTI TRA CONTABILITA' E SCHEMA IV DIRETTIVA CEE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.871.732,00	916.902,00	954.830,00	ALIQUOTE AMMORTAMENTO; DIVERSA ALLOCAZIONE DEI BENI NELLE VOCI DEL BILANCIO CEE PER CORRETTO AGGANCIO DEI CONTI TRA CONTABILITA' E SCHEMA IV DIRETTIVA CE; INSERIMENTO CESPITE 23 PER € 960.000
CREDITI	434.632,00	457.794,00	< 23.162,00>	MIGLIORE ALLOCAZIONE VOCI COME DIMINUZIONE CREDITI CON CONTROPARTITA NEI DEBITI
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.740.178,00</b>	<b>1.800.873,00</b>	<b>939.305,00</b>	
FONDO RISCHI ED ONERI	1.102.118,00	170.094,00	932.024,00	ACCANTONAMENTO € 960.000 IN CONTROPARTITA ATTIVO CESPITE 23, UTILIZZO 25.000, ACCANTONAMENTO 42.117 F.DO RISCHI CONTROVERSIE DIPENDENTI
TFR	526.510,00	520.688,00	5.822,00	IMPUTAZIONE RIVALUTAZIONE TFR PREGRESSO AL NETTO IMPOSTE
DEBITI	1.277.961,00	1.307.340,00	< 29.379,00>	MIGLIORE ALLOCAZIONE VOCI COME DIMINUZIONE DEBITI CON CONTROPARTITA NEI CREDITI; RILEVATI DEBITI PER ACCANTONAMENTI IRPEF E INPS DIPENDENTI
RATEI PASSIVI	37.782,00	6.944,00	30.838,00	ACCANTONAMENTO XIV° DIPENDENTI
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.740.178,00</b>	<b>1.800.873,00</b>	<b>939.305,00</b>	
COSTI DELLA PRODUZIONE	2.225.615,00	2.273.010,00	<47.395,00>	STORNO SOPRAVVENIENZE PER CORRETTA IMPUTAZIONE A DIMINUZIONE COSTO
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PROD.	<1.943.902,00>	<1.991.298,00>	47.396,00	
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	88.365,00	135.760,00	<47.395,00>	IMPUTAZIONE CORRETTA COME DIMINUZIONE COSTO
<b>PERDITA DI ESERCIZIO</b>	<b>&lt;1.875.972,00&gt;</b>	<b>&lt;1.875.972,00&gt;</b>		

Quanto sopra, ha, pertanto, determinato la necessità di provvedere ad elaborare una nuova relazione sul Bilancio di esercizio al 31/12/2015 che sostituisce e annulla quella redatta sul progetto originariamente predisposto dagli amministratori.

### **Parte prima**

#### **Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D. Lgs n. 39/2010**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della **Aeroporto di Salerno- Costa d'Amalfi S.p.A.** chiuso al 31/12/2015. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi licenziata in data 29/04/2015.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Aeroporto di Salerno – Costa d'Amalfi S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2015, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

### **Parte seconda**

#### **Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, come revisionato e redatto dall'Organo Amministrativo è stato comunicato al Collegio Sindacale in data 01/06/2016, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Il bilancio evidenzia un perdita netta di Euro 1.875.972 e si riassume nei seguenti dati.

Attività	Euro	2.740.178
Passività	Euro	2.944.371
- Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	1.671.779
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	-1.875.972
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	310.589

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	281.713
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.225.615
Differenza	Euro	-1.943.902
Proventi e oneri finanziari	Euro	-20.435
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	88.365
Risultato prima delle imposte	Euro	-1.875.972
Imposte sul reddito	Euro	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	-1.875.972

La Società in chiusura dell'esercizio si trovava nella fattispecie prevista dall'art. 2447 c.c.:

- In data 04/01/2016 è pervenuto da parte della Regione Campania il primo accredito delle risorse di cui al comma 2 dell'art.17 della L.R. 11/08/2005 per € 341.252,65, al quale è seguito il 29/02/2016 un ulteriore versamento di € 4.286,73.
- In data 09/02/2016 il Consorzio Aeroporto di Salerno – Pontecagnano ha effettuato un versamento di € 150.000,00 in conto futuro aumento capitale sociale.
- In data 17/03/2016 la Giunta Regionale della Campania con D.D. n.1 ha provveduto ad impegnare e successivamente a liquidare, per il finanziamento a breve della Società, l'importo di € 533.689,22.
- In data 11/04/2016 il Consorzio Aeroporto di Salerno – Pontecagnano ha effettuato un versamento di € 250.000,00 in conto futuro aumento capitale sociale.

Se si considerano i soli apporti erogati dal Consorzio Aeroporto di Salerno – Pontecagnano, la Società è riuscita a ricondurre il patrimonio netto a valori positivi, coprendo integralmente il disavanzo di bilancio.

In data 19/04/2016 l'Assemblea Straordinaria dei soci, chiamata a deliberare sulla copertura delle perdite e contestuale ricapitalizzazione ha deliberato di ripianare integralmente le perdite e di procedere dell'azzeramento del capitale, per poi ricostituirlo ad euro 1.033.000,00. L'aumento di capitale è da considerare scindibile. La "Camera di Commercio Industria e Artigianato di Salerno" ha manifestato la volontà di non partecipare alla ricostituzione e al contemporaneo aumento del capitale e di fuoriuscire dalla compagine sociale.

Il socio "Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano SCARL", in sede assembleare ha, invece, sottoscritto e versato solo un aumento del Capitale per euro 255.000,00, riservandosi un termine di sessanta giorni dalla data di celebrazione della predetta Assemblea per eventualmente sottoscrivere la restante parte di aumento di capitale, in tutto o in parte. Essendo l'aumento di Capitale scindibile, esso sarà valido comunque per la parte di aumento sottoscritta.

Il Collegio prende atto della volontà espressa dal socio.

L'organo di controllo, tuttavia, richiama l'informativa sulla necessità evidente di successive ulteriori operazioni straordinarie sul Capitale in virtù della situazione di perdita sistemica nella quale si trova la Società e sulla quale meglio si dirà a proposito della continuità aziendale.

- Principi di comportamento

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal C.N.D.C.E.C. e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'O.I.C.

- Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della Società, sono state seguite le norme, di cui agli artt. 2423 c.c. e segg., introdotte con il decreto legislativo 9 Aprile 1991, n. 127, in particolare si rileva che:

- a) sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
- b) nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'articolo 2423 c.c.;

- Criteri di valutazione

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 c.c., in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare:

Le immobilizzazioni immateriali, sono state iscritte all'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto ritenute ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto o di produzione e non sono state apportate svalutazioni ulteriori, rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento dei singoli cespiti.

Si pone in evidenza che figurano tra le immobilizzazioni materiali beni gratuitamente devolvibili per un valore al netto dei contributi al 31/12/2015 pari ad € 1.316.099.

Il piano di ammortamento dei beni in questione è commisurato alla durata della concessione aeroportuale.

Le rimanenze di fine esercizio sono state valutate al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

I crediti sono stati esposti al loro presunto valore di realizzo, tenuto conto di una svalutazione complessiva.

Non si rilevano motivi che possano indurre a ritenere tale svalutazione come non congrua.

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati determinati con il criterio della competenza temporale.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta adeguato alle indennità maturate dai dipendenti fino alla data di chiusura del bilancio.

I debiti sono stati iscritti in bilancio per il valore risultante dal loro titolo.

I conti d'ordine sono stati iscritti ai sensi dell'art. 2424 c.c. e sono dettagliatamente illustrati nella Nota Integrativa.

- Consenso per l'iscrizione dei costi pluriennali

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi di impianto e ampliamento come indicati nella Nota Integrativa, in quanto ritenuti idonei a produrre un'utilità futura.

- Richiamo di informativa

Il Collegio sindacale ritiene opportuno richiamare l'informativa sui seguenti punti:

1. Il fondo rischi ed oneri, in ammontare pari ad € 1.102.118, varia per effetto: dell'accantonamento operato per € 42.118 in riferimento ai costi che potrebbero derivare dal contenzioso con i dipendenti; dell'accantonamento per € 960.000 in contropartita dell'iscrizione nell'Attivo, tra i beni in concessione, del Cespite 23 e, infine, degli utilizzi per € 25.000.
2. Le rimanenze comprese nell'Attivo circolante sono costituite da uno stock minimo di ricambi, gestito direttamente dall'ENAV sulla base del contratto di gestione e manutenzione in essere. Esse non subiscono movimentazioni, in quanto, in caso di utilizzo le stesse devono essere immediatamente rimpiazzate.
3. La continuità aziendale, come indicato dall'organo amministrativo, è garantita su un orizzonte temporale di dodici mesi dalla costante manifestazione di volontà del socio di maggioranza di mantenere il Capitale Sociale entro i limiti richiesti dal DM 52119/1997. In data 05/04/2016, l'Assemblea dei Soci del Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano ha approvato il budget per l'anno 2016 e ha recepito nel proprio statuto la conferma della partecipazione della Regione Campania intervenuta con provvedimento adottato dalla Giunta pubblicato nel BURC n.1 del 22/02/20165. Tutto ciò non può non costituire un ulteriore elemento di significativo rilievo ai fini della continuità aziendale. Altra circostanza favorevole in tal senso, inoltre, è costituita dalla conferma, avvenuta nei primi mesi del 2015, dell'Aeroporto di Salerno nel novero dei 26 scali di interesse nazionale nel nuovo piano degli aeroporti presentato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Va precisato ancora che il provvedimento governativo attuato con il D.L. noto come "Sblocca Italia" ha previsto uno stanziamento di somme pari ad euro 40 milioni per l'adeguamento infrastrutturale. A tale riguardo si precisa che l'Aeroporto di Salerno ha tempestivamente aggiornato e presentato il piano di sviluppo aeroportuale ai fini del conseguimento della gestione totale ventennale. Per quanto concerne quest'ultima si sottolinea che ad oggi non è ancora pervenuto il parere da parte del M.E.F., necessario per dare piena attuazione alla convenzione definitiva stipulata con l'ENAC. La società, tuttavia, ha provveduto a diffidare lo stesso Ministero in data 05/02/2015 affinché concluda nei termini il procedimento, nonché richiedere al M.I.T. la nomina di un commissario ad acta perché provveda sull'istanza per l'affidamento della gestione ventennale dell'aeroporto.

- Ispezioni e verifiche

I sindaci attestano che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'articolo 2403 del codice civile, durante le quali si è dato atto della corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e degli altri libri sociali, nonché degli altri registri fiscalmente obbligatori.

Il Collegio, quindi, ha periodicamente riscontrato nel corso delle verifiche eseguite la consistenza dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla Società, come si è anche verificato l'adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

La partecipazione ai consigli di amministrazione e le verifiche periodiche hanno inoltre riguardato il controllo dell'amministrazione e del rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni rilevanti degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Inoltre sulle voci del bilancio presentato alla Vostra attenzione sono stati effettuati i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal CNDCEC.

Da tali controlli non sono emerse sostanziali discordanze rispetto alle norme che regolano la redazione del bilancio.

- Giudizio sul Bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che il bilancio di esercizio sopramenzionato, corredato della relazione sulla gestione, presenti la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico secondo corrette norme di legge, ed esprime parere favorevole sulla sua approvazione.

Bellizzi, 07/06/2016

FIRMATO

Il Collegio Sindacale



## Relazione della società di revisione indipendente

Ria Grant Thornton S.p.A.  
Viale Antonio Gramsci, 5  
Palazzo Berlingieri  
80122 Napoli  
Italy

T 0039 081 761 71 64  
F 0039 081 761 71 60  
E info.napoli@ria.it.gt.com  
W www.ria-grantthornton.it

Agli Azionisti della  
AEROPORTO DI SALERNO – COSTA D'AMALFI S.p.A.

### Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'AEROPORTO DI SALERNO – COSTA D'AMALFI S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi

#### **Società di revisione ed organizzazione contabile**

**Sede Legale:** Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420

Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49

Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato

Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento



Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.

Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.

*Elementi alla base del giudizio con rilievi*

- La Regione Campania con decreti dirigenziali n° 6 del 29 dicembre 2015 e n° 1 del 17 marzo 2016 del Dipartimento delle Politiche Territoriali ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R. 15/2005, alla società di gestione dell'aeroporto finanziamenti per un importo pari a circa € 874.000 inerenti i lavori di completamento e avvio dell'Aeroporto di Salerno – Pontecagnano. Tale importo è stato incassato dalla società di gestione in due tranches nell'esercizio 2016 rispettivamente € 341.000 circa a gennaio 2016 e € 533.000 circa a maggio 2016.  
A fronte di tali finanziamenti la società avrebbe dovuto rilevare nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, crediti per circa € 475.000, risconti passivi per circa € 198.000 e ricavi per circa € 277.000, relativi ai costi sostenuti dal 2009 al 2015 rendicontati alla Regione Campania in data 8 marzo 2016. Conseguentemente, il patrimonio netto sarebbe stato superiore per un importo pari a circa € 277.000, e la perdita di esercizio inferiore per lo stesso ammontare al lordo degli effetti fiscali.
- Alla data della presente relazione non abbiamo ottenuto risposta alla richiesta di informazioni da parte di tre istituti di credito e da parte di tredici consulenti legali, e non è stato possibile svolgere procedure alternative per accertare la correttezza dei saldi contabili e dell'eventuale esistenza di passività potenziali da iscrivere in bilancio nonché della correttezza e completezza della nota integrativa.

*Giudizio con rilievi*

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo “Elementi alla base del giudizio con rilievi”, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'AEROPORTO DI SALERNO – COSTA D'AMALFI S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Richiamo d'informativa*

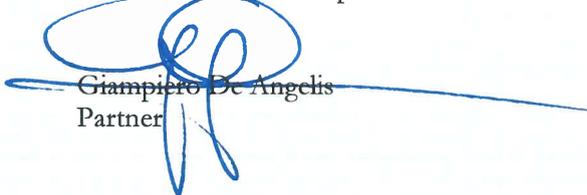
- La Società, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ha conseguito una perdita di periodo che la fa ricadere nelle fattispecie previste dagli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile. In merito alla ricapitalizzazione della società, si rinvia a quanto descritto dagli amministratori in nota integrativa. Relativamente alla continuità aziendale si riporta quanto riferito dagli amministratori nella nota integrativa, in particolare: “... La continuità aziendale, è assicurata per il prossimo immediato futuro, dalla costante manifestazione di volontà del socio Consorzio di garantire, attraverso tempestive e puntuali operazioni di apporto di risorse finanziarie liquide la ricapitalizzazione dell'aeroporto in questa fase di start-up.”. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.
- Relativamente al trasferimento alla società di gestione dell'Aeroporto di Salerno – Costa d'Amalfi S.p.A. del “cespite 23”, alla valutazione e all'iscrizione dello stesso nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 si rimanda a quanto scritto dagli amministratori in nota integrativa. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

*Altri aspetti*

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Napoli, 6 giugno 2016

Ria Grant Thornton S.p.A.

  
Giampiero De Angelis  
Partner

Ria Grant Thornton S.p.A.  
Viale Antonio Gramsci, 5  
Palazzo Berlingieri  
80122 Napoli  
Italy

T 0039 081 761 71 64  
F 0039 081 761 71 60  
E info.napoli@ria.it.gt.com  
W www.ria-grantthornton.it

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUI PROSPETTI CONTABILI DI RENDICONTAZIONE RELATIVI AI CORRISPETTIVI REGOLAMENTATI E NON REGOLAMENTATI AL 31 DICEMBRE 2015

Al Consiglio di Amministrazione della  
AEROPORTO DI SALERNO – COSTA D’AMALFI S.p.A.–Società di gestione dell’aeroporto  
di Salerno

Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati prospetti contabili di rendicontazione (Allegato A) organizzati per centri di costo e ricavo e le relative note esplicative (Allegato B) (di seguito anche “Prospetti”) della SOCIETÀ AEROPORTO DI SALERNO – COSTA D’AMALFI .p.A., per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, integrati dalle informazioni di cui all’Allegato 3 alle Linee Guida dell’ENAC, approvate con Decreto interministeriale del 10 dicembre 2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2009 (di seguito, Linee Guida). I Prospetti sono stati redatti dagli amministratori sulla base delle disposizioni della Delibera CIPE n. 38/2007 e successive modifiche nonché delle Linee Guida applicative elaborate dall’ENAC ed approvate con Decreto interministeriale del 10 dicembre 2008.

### Responsabilità degli amministratori per i Prospetti

Gli amministratori sono responsabili per la redazione dei Prospetti in conformità alle disposizioni della Delibera CIPE n. 38/2007 e successive modifiche nonché alle Linee Guida applicative elaborate dall’ENAC ed approvate con Decreto interministeriale del 10 dicembre 2008, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

### Responsabilità della società di revisione

E’ nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sui Prospetti sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire la ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.



Società di revisione ed organizzazione contabile  
Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420  
Registro dei revisori legali n.157902 , già iscritta all’Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49  
Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato  
Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.  
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.  
Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another’s acts or omissions.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nei Prospetti. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nei Prospetti dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione dei Prospetti nel loro complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Giudizio**

A nostro giudizio, i Prospetti della Società AEROPORTO DI SALERNO – COSTA D'AMALFI .p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 sono stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni della Delibera CIPE n. 38/2007 e successive modifiche ed alle sopra richiamate Linee Guida applicative elaborate dall'ENAC.

### **Altri aspetti**

Si evidenzia che, in accordo con la normativa di riferimento, il nostro esame ha comportato, tra l'altro, l'ottenimento di adeguate e sufficienti evidenze probative in merito a:

- la riconciliabilità dei dati riportati nel prospetto sintetico con le risultanze del bilancio civilistico;
- l'assenza di partite straordinarie, della gestione finanziaria, di carattere fiscale, ad eccezione dell'IRAP sul lavoro dipendente e dell'ICI;
- la corretta allocazione dei costi e dei ricavi ai singoli servizi regolamentati, all'insieme dei servizi non regolamentati ed alle eventuali attività escluse;
- la rispondenza dei dati e della loro allocazione ai principi fissati dalla legge 248/05, dalla Direttiva e dalle Linee guida;
- la rispondenza delle immobilizzazioni riportate nel bilancio ai valori netti da "libro cespiti";
- l'esplicitazione delle aliquote di ammortamento applicate, se modificate rispetto a quelle di bilancio;
- l'esclusione di contributi pubblici a qualunque titolo pervenuti alla società in conto "impianti".

### **Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo**

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione alle note esplicative ai Prospetti che descrivono i criteri di redazione. I Prospetti sono stati redatti per le finalità previste dalla Delibera CIPE e dalle Linee Guida sopra menzionate. Di conseguenza i Prospetti possono non essere adatti per altri scopi. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione dell'Ente nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), del CIPE, dei Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Napoli, 22 luglio 2016

Ria Grant Thornton S.p.A.

  
Giampiero De Angelis  
Partner